

PER I SOCI

Egregio Socio,

mi prego comunicarLe che l'Assemblea dei Soci della Banca Popolare di Cividale Scpa è stata convocata per il giorno 29 aprile 2016, alle ore 9 in prima convocazione e per **sabato 30 aprile 2016**, alle ore 9.30 in seconda convocazione presso il Centro San Francesco di Cividale del Friuli, per trattare il seguente Ordine del giorno:

- 1. Bilancio al 31.12.2015 e deliberazioni correlate e conseguenti*
- 2. Proposta di definizione valore del soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2528 cod. civ.*
- 3. Proposta del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 per l'adeguamento del compenso per l'incarico di revisione legale*
- 4. Politiche di remunerazione*
- 5. Nomine alle cariche sociali e relativi compensi*
- 6. Regolamento assembleare*
- 7. Eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2393 del cod. civ. relativamente ai fatti di cui alla costruzione della Nuova Sede della Banca Popolare di Cividale e relative operazioni immobiliari, nei confronti degli Amministratori della società Tabogan S.r.l. con unico socio per carenze di gestione*
- 8. Eventuali provvedimenti ai sensi degli artt. 2393 e 2407 del cod. civ. relativamente ai fatti di cui alla costruzione della Nuova Sede della Banca Popolare di Cividale e relative operazioni immobiliari, nei confronti degli Amministratori e Sindaci della Banca Popolare di Cividale S.C.p.A. all'epoca in carica, per carenze di controllo dell'operato di Tabogan S.r.l. con unico socio*

Ricordo che sono legittimati a partecipare all'Assemblea solo i Soci che comproveranno il loro diritto attraverso la certificazione della titolarità delle azioni emessa dagli sportelli della Banca Popolare di Cividale, ovvero di altro intermediario, se non depositate presso la stessa. Informo che in Assemblea Le verrà consegnata una documentazione comprendente la sintesi del bilancio, le politiche di remunerazione e il regolamento assembleare, mentre presso la sede centrale è disponibile, per chi ne volesse prendere visione, la versione completa del progetto di bilancio.

Chi desidera partecipare all'Assemblea sociale dovrà recarsi presso la Banca dove ha depositato le azioni per chiedere la suddetta certificazione.

Mi prego altresì di evidenziare i dati più significativi (riclassificati ed espressi in euro) del **bilancio d'esercizio della Banca Popolare di Cividale relativo al 2015, 129° esercizio**, che Le sarà illustrato alla prossima Assemblea:

UTILE D'ESERCIZIO: 24,1 milioni

INDICE DI SOLIDITÀ - CET 1 RATIO(*): 13,9%, (nel 2014: 10,2%)

TOTAL CAPITAL RATIO (TCR): 14,6%, (nel 2014: 10,7%)

RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA(): 2.562 milioni** (-0,8% a/a)

RACCOLTA INDIRETTA: 969 milioni (+10,1% a/a), di cui **RACCOLTA GESTITA +22,7%**

CREDITI VERSO LA CLIENTELA: 2.684 milioni (-1,9% a/a)

PROVENTI OPERATIVI NETTI: 169,6 milioni (+33% a/a), di cui **COMMISSIONI NETTE +8.2%**

ONERI OPERATIVI: 79,5 milioni (+21,1% a/a), includono la contribuzione ordinaria e straordinaria ai Fondi di salvataggio FTD/DGS per 6,6 milioni e svalutazioni patrimonio immobiliare per 5,7 milioni

RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE OPERATIVA: 90,1 milioni (+45,7% a/a)

PERCENTUALE DI COPERTURA DEI CREDITI IN SOFFERENZA: 57,7% (nel 2014: 56,0%)

(*): fully loaded (**): esclusa componente istituzionale

Il risultato del 2015 e l'indice di solidità raggiunto (**CET1= 13,9%**), che risulta essere tra i più alti del sistema bancario, ci consentono di celebrare al meglio il 130° anniversario di fondazione della nostra Popolare, che ricorrerà proprio nel mese di Luglio 2016.

Si tratta infatti del più rilevante risultato di bilancio nella storia della Banca, da cui è conseguito un sensibile rafforzamento patrimoniale e di liquidità, senza peraltro aver fatto ricorso alle disponibilità dei nostri soci, come invece ha fatto una larga parte del sistema bancario nazionale attraverso molteplici operazioni di aumento di capitale. Rilevante a tal fine è stata anche l'operazione di finanza straordinaria relativa all'avvenuta cessione della nostra quota di partecipazione nell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, che ha comportato un introito di 96 milioni di euro, con una plusvalenza netta di 62 milioni di euro.

Dopo due anni, il Consiglio di amministrazione è in grado di proporre ai Soci-azionisti un dividendo pari a 0,30 euro per azione, corrispondente ad un rendimento lordo dell'1,53% che in questi scenari di mercato – con i tassi negativi sui più comuni Titoli di Stato e la liquidità che rappresenta ormai un costo per il risparmiatore - può considerarsi un gran bel risultato.

La situazione economica rimane, peraltro, complessa, con timidi segnali di ripresa. Il settore bancario si trova in un momento di passaggio epocale, in cui l'adozione nel nostro paese della normativa europea del c.d. "bail in", unita alla crisi di alcune Banche del nostro territorio, ha prodotto un clima di forte sfiducia nei confronti delle banche. Nonostante questo, la nostra Banca ha dimostrato invece encomiabili capacità reattive, creando di fatto nuove opportunità di sviluppo che hanno consentito di accrescere del 5% il numero dei soci e del 3,2% quello dei correntisti, a dimostrazione del buon grado di fiducia che il territorio ripone nella nostra Popolare.

Alcuni significativi indici di crescita denotano che l'azione commerciale caratteristica, nonostante il difficile scenario, è in progresso: ad esempio la raccolta gestita ha fatto segnare un incremento del 23%, i volumi erogati come mutui prima casa alle famiglie sono cresciuti a loro volta del 69%, i nuovi prestiti alle imprese nel 2015 hanno raggiunto i 106 milioni di euro, mentre il credito agevolato con fondi BEI ha visto un incremento del 130%. Questi ultimi dati fanno ben capire quanto la nostra Banca sia vicina all'economia reale delle nostre terre e conferma la sua funzione anticiclica in questo delicato periodo.

Per quanto riguarda i crediti deteriorati, il Consiglio di amministrazione ha continuato a perseguire, con adeguati accantonamenti, una prudente operazione di copertura: grazie alle decisioni del 2015, il tasso di copertura risulta essere a fine 2015 pari al 45,3%, superiore alla media del sistema bancario nazionale; sulle sole sofferenze il tasso di copertura sale al 57,7%, oltre alle garanzie ipotecarie.

Nell'ottica di una progressiva riduzione dei costi e di una sana e prudente gestione focalizzata sul *core business*, nel corso dell'esercizio si sono perfezionate le operazioni di fusione per incorporazione di Tabogan S.r.l. (aprile 2015) e di Civileasing S.p.A. (dicembre 2015), completando il progetto di semplificazione e riorganizzazione della struttura societaria del Gruppo avviato nel 2013.

Le vicende che hanno interessato nel 2015 il comparto delle Popolari (vedi la riforma prevista dal decreto Renzi-Padoan e la grave crisi che ha investito alcune di esse, anche a noi vicine) ha provocato un considerevole turbamento tra i risparmiatori e gli investitori, che non può che accrescere il senso di responsabilità in chi amministra le istituzioni creditizie. Il futuro vedrà profondi mutamenti nel settore, che la nostra Banca dovrà affrontare in autonomia ed efficacemente anche in forza della serenità che ci deriva dai buoni risultati conseguiti e dalla solidità dell'Istituto.

Con ogni tipo di ciclo economico, continueremo a sostenere le nostre imprese e famiglie, per assolvere a quel ruolo irrinunciabile di 'banca di territorio' che ci è proprio per statuto fondativo, natura cooperativistica e tradizionale prassi operativa.

Questa preziosa funzione territoriale che continuiamo a svolgere da 130 anni si evince anche da altri significativi elementi: negli ultimi 10 anni abbiamo versato 75 milioni di euro di imposte e tasse (che per gran parte rimangono in Regione per il sistema di compartecipazione erariale) e ben 12 milioni di euro in erogazioni liberali al settore no profit, senza contare il recente avvio del primo portale di crowdfunding del Nordest (denominato "Progetto Civibanca 2.0" e premiato nel 2015 dall'ABI-Associazione Bancaria Italiana) per il sostegno alle attività sociali del territorio.

Tutto ciò è stato possibile, e lo sarà anche in futuro, grazie alla tutela dell'autonomia di questa banca che i suoi Soci hanno sempre esercitato con ammirevole tenacia e dedizione, tali da renderla una rispettabile eccezione nel panorama creditizio del Nordest.

Confidando che quanto sopra incontri il Suo gradimento,
resto in attesa di incontrarLa alla prossima Assemblea sociale mentre porgo i più distinti saluti.

La Presidente

Dott.ssa Michela Del Piero

